

Imprese creative in periferia

Jobox promuove aziende giovani nel quartiere Barona di Milano

Massimiliano Del Barba

Un luogo capace di trasformare una semplice idea in una vera e propria azienda pronta a tuffarsi nel mercato del lavoro. Nasce dal piano di riqualificazione della periferia urbana della Barona, il quartiere milanese che si estende verso sud-ovest dalla cerchia dei bastioni spagno-

LA STRUTTURA

Previsto dal piano di riqualificazione urbana l'incubatore è gestito dalla cooperativa sociale La Cordata

li, Jobox, il nuovo incubatore d'impresa gestito dalla cooperativa sociale "La cordata".

Una scrivania, una connessione internet a banda larga, un telefono. Ma soprattutto la consulenza di un team di specialisti in start-up d'impresa e in piani di riconversione e di spin-off. «Il progetto - spiega Andrea Pellegata, membro della cooperativa e re-

sponsabile dell'iniziativa - conta come capofila il Comune di Milano, è finanziato dalla Regione Lombardia e dal ministero della Gioventù e si prefigge di accompagnare per un lasso di tempo di massimo un triennio un totale di sette idee imprenditoriali che faranno della creatività il loro punto di partenza per tentare di inserirsi nel difficile agone dell'attuale mondo del lavoro».

Il fine è quello di andare oltre le tradizionali forme di orientamento fornendo a un gruppo di giovani meritevoli un servizio di tutoring nella stesura dei progetti attuativi e nella definizione di business plan concreti e attuabili: «Molto spesso - prosegue Pellegata - ciò che manca a una mente creativa non è l'idea vincente, bensì la capacità di gestire i diversi step della parte gestionale di un'avventura imprenditoriale. Noi crediamo di poter fornire ai ragazzi questo valore aggiunto». Gli spazi dell'incubatore - sette box forniti di connessioni multimediali da cinque postazioni ciascuna, una sala riunioni e un'aula magna, il tutto inserito nel conte-

sto del Pensionato sociale integrato al Villaggio Barona, strutturalmente strappata al declino urbano degli anni Novanta e completamente ristrutturata che già ospita un albergo e un condominio per studenti e giovani lavoratori, la sede di un'attività editoriale e il quartier generale di una compagnia teatrale - saranno pronti fra qualche settimana, ma già è partita la fase di selezione delle proposte da finanziare attraverso uno studio di fattibilità.

«A settembre ci sarà la scelta finale dei sette progetti da accompagnare - continua Pellegata - ma durante l'estate saremo sempre disponibili per incontrare i possibili candidati. Ci rivolgeremo soprattutto al settore delle nuove tecnologie, della produzione artistica e cinematografica, nonché della comunicazione televisiva, radiofonica e della carta stampata». Un aiuto che, oltre a coprire il vulnus di esperienze pratiche e di conoscenze burocratiche necessarie quando si decide di intraprendere un'avventura di questo genere, potrà essere anche economico, attraverso

I NUMERI CHIAVE

7

Le idee da finanziare

Saranno sette i box dell'incubatore a disposizione di altrettanti progetti. Ognuno sarà composto da cinque postazioni ciascuna fornita di connessioni multimediali, il tutto inserito nel contesto del Pensionato sociale integrato al Villaggio Barona

4

Le partnership

Il progetto conta come capofila il Comune di Milano e la cooperativa sociale La Cordata ed è finanziato dalla Regione Lombardia e dal ministero della Gioventù.

3

La durata del progetto

L'incubatore si prefigge di accompagnare le sette idee vincenti per un lasso di tempo di massimo tre anni

la copertura di parte dei costi di avviamento e grazie a canoni di affitto calmierati.

«Il nostro modello d'impresa - spiegano dall'associazione - prevede un triplice percorso. Imprenditorialità, per accumulare esperienza da investire nel futuro; sostenibilità, per creare modelli operativi in grado di realizzare progetti innovativi e ripetibili; flessibilità, per rispondere ai cambiamenti sociali e creare alleanze con partner strategici». La campagna di raccolta delle proposte che passeranno al vaglio del team della cooperativa e delle istituzioni che hanno concesso il proprio partenariato è, si diceva, già in corso (tutte le informazioni sono consultabili on-line semplicemente accedendo al portale www.lacordata.it), ma il prossimo 8 luglio, al Villaggio Barona, è stato organizzato anche un primo open day per incontrare e parlare con i tutor e i promotori dell'incubatore d'impresa al quale, il 14 luglio, ne seguirà un secondo, questa volta però in zona Bovisa presso lo "Spazio ConnAction" del Tim Village.